

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2022 - 2024

UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE (Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento				n°	11.312
Popolazione residente alla fine del penultimo anno preced	lente			n°	10.890
di cui: maschi				n°	5.376
femmine				n°	5.514
nuclei familiari				n°	4.971
comunità/convivenze				n°	9
Popolazione al 31/12/ 2020 (penultimo anno prece	edente)	n°	10.890		
di cui:					
In età prescolare (0/6 anni)	n°	549			
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	805			
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.441			
In età adulta (30/65 anni)	n°	5.310			
In età senile (oltre 65 anni)	n°	2.785			
Nati nell'anno				n°	66
Deceduti nell'anno				n°	208
Saldo naturale				n°	-142
Immigrati nell'anno				n°	293
Emigrati nell'anno				n°	194
Saldo Migratorio				n°	99
Saldo complessivo (naturale + migratorio)				n°	-43

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinchè siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.

RISORSE IDRICHE Laghi n° Fiumi e Torrenti n°

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO CONTABILE CAT D4	1	1

AREA SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Categoria	Qualifica Professionale	nale Previsti in Pianta In Organica N°		
3	AGENTE POLIZIA LOCALE	1	1	
2	AGENTE POLIZIA LOCALE	3	3	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°
fuori ruolo	n°

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020		253.140,57	987.902,64	25,62 %
2019		214.144,04	1.078.881,07	19,85 %
2018		238.949,46	1.123.511,00	21,27 %
2017		253.492,58	1.060.314,40	23,91 %
2016		242.772,29	1.017.140,84	23,87 %

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO, STATO DI FATTO DEI COMUNI ADERENTI ALLA GESTIONE ASSOCIATA

1.a Elenco dei comuni aderenti alla gestione associata:

n. progressivo	Denominazione del Comune	
1	CORTENO GOLGI	
2	EDOLO	
3	MALONNO	
4	PAISCO-LOVENO	
5	SONICO	

1.b Inquadramento del territorio in cui si inserisce la gestione associata che evidenzi gli ambiti territoriali di riferimento di cui all'articolo 17, comma 2 della L.R. n. 19/2008

L'"Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane" si è costituita il 31 marzo 2010 tra i comuni di (in ordine alfabetico)

COMUNE	ABITANTI AL 31/12/2016	SUPERFICIE	
CORTENO GOLGI	1951	82,59 kmq	
EDOLO	4579	89,18 kmq	
MALONNO	3202	30,78 kmq	
PAISCO-LOVENO	185	35,96 kmq	
SONICO	1265	60,31 kmq	
TOTALE	11182	298,82 Kmq	

Tutti i cinque comuni fanno parte della Comunità Montana di Valle Camonica, zona omogenea n. 5 ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 27 giugno 2008.



1.c Descrizione del contesto di riferimento e delle specificità territoriali di ciascun comune

COMUNE DI EDOLO





Sito internet: www.comune.edolo.bs.it

Casella PEC: protocollo@pec.comune.edolo.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 699 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Mù, Vico, Cortenedolo e La Costa;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 105 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola;
- rappresenta il capolinea della linea ferroviaria Brescia Iseo Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- è sede di Presidio Ospedaliero, del corso di laurea in Valorizzazione del territorio montano sede distaccata dell'università degli Studi di Milano, della Caserma dei Carabinieri, dell'Intendenza di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato e della sede distaccata dell'Agenzia delle Entrate;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a Maria Bambina.

COMUNE DI MALONNO





Sito internet: www.comune.malonno.bs.it

Casella PEC: protocollo@pec.comune.malonno.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 596 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Nazio, Moscio, Odecla, Loritto, Calzaferro, Landò, Lezza, Corne, One, Ronco, Miravalle;

- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 96 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola e dalla linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata ai Santi Faustino e Giovitta.

COMUNE DI CORTENO GOLGI





Sito internet: www.comune.corteno-golgi.bs.it Casella PEC: protocollo@pec.comune-golgi.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 925 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Doverio, Galleno, Santicolo, S.Antonio, S.Pietro, Ronco, Pisogneto, Piazza, Megno e Lombro;
- si estende sui due versanti dell'alta Valle di Corteno (biforcazione nord della Vallecamonica), solcata dal torrente Ogliolo;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 113 Km;
- è servito dalla Statale 39 del Passo di Aprica;
- ha dato i natali al Premio Nobel Bartolomeo Camillo Golgi (Corteno, 7 luglio 1843 Pavia, 21 gennaio 1926) ed è sede dell'omonimo museo;
- parte del territorio è interessato dal comprensorio sciistico Aprica –
 Corteno Golgi;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a Santa Maria Assunta.

COMUNE DI SONICO





Sito internet: www.comune.sonico.bs.it

- si trova in alta Valle Camonicacasenta. P650 psutolived lop delconane; sonico. bs.it
- comprende le frazioni di Rino e Garda;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 102 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola e dalla linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- sorge sulle pendici nordoccidentali del Piz di Olda, solcate dal torrente Zazza.
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- sul territorio è presente una roccia preistorica denominata "Coren de le fate";
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a San Lorenzo.

COMUNE DI PAISCO-LOVENO





Sito internet: www.comune.paisco-loveno.bs.it

Casella PEC: protocollo@pec.comune.paisco-loveno.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 853 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Loveno e Grumello;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 98 Km;
- è servito dalla Provinciale 294 del Passo del Vivione;
- è sede di un orto botanico che ospita tutte le specie di piante esistenti in zona;
- è solcato dal torrente Allione;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a San Paterio.

Di seguito la tabella del vincolo idrogeologico.

FASCE PAI	DISSESTO	COMUNI	SUPERFICIE FASCE PAI	SUPERFICIE DISSESTO	TOTALI SUPERFICI PER COMUNE
		CORTENO GOLGI		11,41	11,41
		EDOLO		1,69	1,69
Α	Attivi	MALONNO	0,24	2,98	3,22
		PAISCO-LOVENO		0,83	0,83
		SONICO	3,6		3,6
		CORTENO GOLGI		0,86	0,86
		EDOLO		1,34	1,34
В	Quiescenti	MALONNO	0,47	2,02	2,49
		PAISCO-LOVENO		5,25	5,25
		SONICO	2,2		2,2
		CORTENO GOLGI		0,67	0,67
		EDOLO		0,72	0,72
С	Stabilizzati	MALONNO	1,24	1,28	2,52
		PAISCO-LOVENO		1,72	1,72
		SONICO	2,3		2,3

LIVELLO DI	FASCE PAI	DISSESTO	SUPERFICIE FASCE PAI	SUPERFICIE DISSESTO	TOTALI SUPERFICI DELL'UNIONE	
RISCHIO	Α	Attivi	3,84	16,91	20,75	
	В	Quiescenti	2,67	9,47	12,14	
	С	Stabilizzati	3,54	4,39	7,93	
	Totale					

1.d Dotazione organica dei singoli comuni, come da tabelle sottostanti:

tabella 1

Comune	Personale	Qualifica	Categoria	Tipologia	% di impiego	Fascia di età
	n. 1 unità	D	3	Istruttore Direttivo	100,00%	55-59
	n. 1 unità	D	1	Istruttore Direttivo	100,00%	60-64
	n. 1 unità	С	5	Istruttore	100,00%	60-64
CORTENO	n. 1 unità	С	5	Istruttore	100,00%	55-59
GOLGI	n. 1 unità	С	4	Istruttore	100,00%	55-59
	n. 1 unità	С	4	Istruttore	100,00%	45-49
	n. 1 unità	С	3	Istruttore	50,00%	40-44
	n. 1 unità	С	2	Istruttore	100,00%	35-39
	n. 1 unità	В	5	Operaio	100,00%	50-54
	n. 1 unità	D	5	Istruttore direttivo	100,00%	35-39
	n. 1 unità	D	2	Istruttore direttivo	50,00%	45-49
	n. 1 unità	D	2	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	D	1	istruttore	100,00%	40-44
	n. 2 unità	С	5	istruttore	100,00%	60-64
	n. 3 unità	С	5	istruttore	100,00%	55-59
EDOLO	n. 3 unità	С	5	Istruttore	100,00%	50-54
	n. 2 unità	С	5	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	С	5	Istruttore	100,00%	25-29

	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
	n. 1 unità	В	6	Operaio	100,00%	60-64
	n. 3 unità	В	6	Operaio	100,00%	55-59
	n. 1 unità	В	6	Operaio	100,00%	40-44
	n. 1 unità	В	5	Operaio	100,00%	55-59
	n. 1 unità	В	4	Operaio	100,00%	40-44
	n. 1 unità	В	2	Operaio	100,00%	30-34
	n. 1 unità	D	2	Istruttore Direttivo	100,00%	40-44
	n. 1 unità	D	6	Istruttore Direttivo	100,00%	45-49
	n. 1 unità	D		Istruttore Direttivo		40-44
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	60-64
MALONNO	n. 1 unità	С	2	Istruttore	100,00%	40-44
TIMEONING	n. 2 unità	С	2	Istruttore	100,00%	35-39
	n. 1 unità	С	2	Istruttore	100,00%	30-34
	n. 1 unità	В	2	Operaio	100,00%	45-49
	n. 1 unità	В	2	Operaio	50,00%	35-39
PAISCO-	n. 2 unità	С	2	Istruttore	100,00%	30-34

LOVENO	n. 2 unità	С	2	Istruttore	100,00%	30-34
	n. 1 unità	С	5	Istruttore	100,00%	65-67
	n. 1 unità	С	2	Istruttore	100,00%	40-44
SONICO	n. 1 unità	С	1	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	Α	3	Operaio	100,00%	60-64
	n. 1 unità	Α	1	Operaio	50,00%	55-59

1.g Configurazione attuale dei sistemi informativi dei singoli comuni

COMUNE	HARDWARE	APPLICATIVO GESTIONALE	DISLOCAZIONE FISICA
CORTENO GOLGI	n. 16 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
EDOLO	n. 29 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
MALONNO	n. 14 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
PAISCO-LOVENO	n. 4 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
SONICO	n. 8 client	Microsoft Office e moduli del software Golem e Maggioli per la contabilità finanziaria	Cloud
UNIONE DEI COMUNI	n. 7 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud

Totale 78 client.

2. CONFIGURAZIONE DELL'UNIONE

2.a Sede, obiettivi e finalità dell'Unione

L'Unione ha la propria sede legale presso il Municipio di Edolo – in Largo Mazzini, 1 e sede territoriale in Via Porro 27.

È compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono al fine di pervenire, ove ciò corrisponda alla volontà delle rispettive popolazioni, alla fusione dei Comuni aderenti in un unico Comune, capace di gestire con efficienza ed efficacia l'intero territorio.

Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

- 1. migliorare la qualità di tutti i servizi erogati nei singoli Comuni ed ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali impiegandole in forme unificate;
- 2. promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio dell'Unione, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale compatibili con le risorse ambientali: a tal fine essa promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, valorizzando inoltre il patrimonio storico, artistico e le tradizioni culturali;
- 3. favorire il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona;
- 4. armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;
- 5. esercitare un'efficace influenza sugli organismi sovracomunali che gestiscono servizi che interessano direttamente od indirettamente l'Unione o i singoli Comuni;
- 6. ampliare il numero delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggio della collettività.

L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione e della Provincia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.

Sono altresì affidate all'Unione, in quanto possibile, attività di consulenza progettuale e giuridica in favore dei Comuni associati, ai fini del coordinamento delle attività di interesse intercomunale.

2.b Elenco delle funzioni e programmi / servizi collegati associata e dei Comuni aderenti, come da tabella sottostante:

tabella 2

FUNZIONI E PF	ROGRAMMI COLLEGATI	COMUNI ADERENTI (in ordine alfabetico)
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	- interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; - interventi per la disabilità - interventi per gli anziani - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - interventi per le famiglie	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO

Polizia municipale e polizia amministrativa locale	Polizia locale e amministrativaSistema integrato di sicurezza urbana	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	- Sistema di protezione civile	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;	- tutela, valorizzazione e recupero ambientale - viabilità e infrastrutture stradali	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province	Istruzione prescolasticaAltri ordini di istruzioneServizi ausiliari all'istruzioneDiritto allo studio	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	- urbanistica assetto del territorio - edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO

2.c.1 Strumenti necessari per l'attivazione e la gestione delle funzioni e dei rispettivi programmi / servizi sottostanti:

Hardware, software operativi e software gestionali già in uso negli enti aderenti, come meglio illustrato nel precedente punto 1g della presente scheda.

2.c.2 Attività, impianti e infrastrutture presenti sul territorio di ciascun Comune relative alla funzione e ai programmi della funzione delegata

Sedi dei Comuni associati, macchine d'ufficio e attrezzature informatiche ivi ubicati.

2.c.3 Configurazione della dotazione organica dell'Unione e quantificazione del personale in comando, trasferito e/o la previsione di nuove assunzioni, con riferimento alle limitazioni poste dal patto di stabilità

tabella 3

Unione	Funzione e progran collega		Qualifica	Categoria	% di impiego
	Funzione	Programma / Servizio			
			n. 1 istruttore direttivo (Calzaferri Claudia)	D6	80,00%
UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE		gestione	n. 1 istruttore direttivo (Conti Chiara)	D5	80,00%
		economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	n. 1 Istruttore (Moreschetti Laura)	C3	80,00%
	organizzazione generale dell'amministrazione,		n. 1 Istruttore (Gulberti Stefano)	C1	80,00%
	gestione finanziaria e contabile e controllo		n. 1 istruttore (Laffranchini Silvano)	C5	80,00%
			n. 1 istruttore (Chiodi Renata)	C3	80,00%
		gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;	n. 1 istruttore (Mariotti Susanna)	C1	80,00%
			n. 1 istruttore (Carli Giovanna)	C5	80,00%

gestione dei beni demaniali e patrimoniali;	n. 1 istruttore direttivo (Albertoni Fabio) n. 1 istruttore (Malgarotti Marcella)	D2 C5	80,00% 80,00%
	n. 1 istruttore direttivo (Albertoni Gianpaolo)	D3	80,00%
	n. 1 istruttore direttivo (Albertoni Fabio)	D2	80,00%
ufficio tecnico;	n. 1 istruttore direttivo (Gaioni Fabio)	D1	80,00%
	n. 1 istruttore (Martinotta Martino)	C3	80,00%
	n.1 istruttore direttivo (Gelmi Paola)	D2	80,00%

	n. 1 istruttore direttivo (Casalini Roberto)	D1	80,00%
	n. 1 istruttore (Mazzucchelli Silvana)	C5	80,00%
	n. 1 istruttore (Moranda Annamaria)	C5	80,00%
Risorse uma	n. 1 istruttore ne (Bressanelli Alda)	C1	80,00%
	n. 1 istruttore (Parolari Moira Lucia)	C2	80,00%
	n. 1 istruttore (Moreschetti Alessandra)	C2	80,00%
	n. 1 Istruttore direttivo (Rossi Monica)	D2	80,00%

Nella prima fase di gestione del servizio associato il suddetto personale sarà utilizzato posto in capo all'Unione attraverso l'istituto del comando.

Non sono previste assunzioni di nuovo personale.

2.c.4 Descrizione di eventuali uffici unici, con particolare riferimento all'organizzazione e al responsabile

Nel primo triennio dell'attuazione della gestione associata non è prevista la costituzione dell'ufficio unico in quanto si ritiene necessario un periodo nel quale procedere gradualmente all'integrazione del personale, alla standardizzazione delle procedure e dei regolamenti nonché sfruttare il turn over del personale che verrà sostituito con un'ottica di Unione.

2.c.5 Costo sostenuto e previsto per il servizio

Gestione economico finanziaria	€ 161.630,13
Tributi	€ 62.000,00
Beni demaniali	€ 43.914,36
Ufficio tecnico	€ 307.746,00
Risorse umane segreteria	€ 245.653,61

2.c.6 Affidamenti a società, enti esterni, ecc.

Non è prevista alcun affidamento a società ed enti esterni, ad eccezione del servizio relativo all'elaborazione degli stipendi e delle certificazioni dei redditi affidato mediante convenzione al Consorzio BIM di Vallecamonica.

2.d. Tempistica e modalità di attivazione dei servizi non ancora attivati, anche mediante cronoprogramma

FASI	DESCRIZIONE	TEMPO (mesi)
1	Avvio della funzione associata e comando per personale Nella prima fase di avvio della nuova gestione associata si procederà al trasferimento del personale dai Comuni all'Unione avvalendosi dell'Istituto giuridico del "comando" del personale meglio indicato nel precedente punto 2.c.3 Durante il periodo di durata della presente fase si procederà alla standardizzazioni ed all'uniformità dei regolamenti di funzionamento e di comportamento degli uffici e dei servizi, nonché dei procedimenti amministrativi dell'Unione e degli enti aderenti. Saranno inoltre avviati degli specifici percorsi formativi rivolti al personale comandato, al fine di sviluppare ed incrementare le loro conoscenze giuridiche e funzionali. In questa fase, pertanto, l'Unione svolgerà un fondamentale ruolo di coordinamento e di indirizzo rispetto alle scelte organizzative e gestionali del personale degli enti aderenti.	36
2	Trasferimento del Personale Il personale afferente alla funzione verrà trasferito nell'organico dell'Unione	12
3	Costituzione dell'Ufficio unico Nel corso dell'anno successivo al termine della fase 1 e successivamente ad una approfondita valutazione dei risultati conseguiti e del grado di risposta organizzativa ottenuto sul personale comandato si valuterà la costituzione dell'ufficio unico della funzione associata e l'individuazione del relativo responsabile.	12
4	Gestione della funzione associata a regime A seguito della costituzione dell'Ufficio Unico ed all'individuazione del relativo responsabile si avvierà la fase di gestione a pieno regime della funzione associata che culminerà con l'effettivo trasferimento in capo all'Unione di tutto il personale comandato.	24

2.e. Eventuali convenzioni dell'Unione con altri Comuni / Unioni di Comuni per lo svolgimento di funzioni / servizi

Non sono previste convenzioni con altri entri Comuni o Unioni per lo svolgimento della funzione / servizi previsti.

3. CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELL'UNIONE

3.a Configurazione attuale dei sistemi informativi (architettura hardware, software, applicativo e dislocazione fisica)

HARDWARE	SOFTWARE GESTIONALE	E	APPLICATIVO	DISLOCAZIONE FISICA
n. 78 client	Microsoft Office e	moduli	dei software Golem	Cloud
	e Maggioli			

3.b Descrizione degli interventi previsti ai fini dell'integrazione tra i sistemi informativi dei singoli Comuni ed eventuale predisposizione del piano di sicurezza infotelematico dell'Unione integrato all'interno del piano di sicurezza generale di ogni Comune

Si procederà con una prima fase che prevede l'informatizzazione, mediante il medesimo software gestionale, di tutti i procedimenti amministrativi gestiti dagli enti aderenti afferenti alla gestione associata in questione; successivamente, se tecnicamente fattibile, si procederà con l'integrazione delle informazioni in un unico data base ed all'utilizzo di un solo ambiente di lavoro.

Contestualmente si concluderà e perfezioneranno il piano di sicurezza infotelematico dell'Unione e degli enti associati, già in corso di predisposizione.

3.c Personale interno ed esterno dedicato alla gestione dei sistemi informatici e percentuale di tempo impiegato per tale attività

I sistemi informatici dell'Unione e degli enti aderenti sono coordinati dal servizio associato già in capo all'ente dall'anno 2011.

Il coordinamento è svolto dal Responsabile del servizio dell'Unione che si avvale dei servizi resi da fornitori esterni incaricati mediante specifici appalti.

L'Unione non ha pertanto personale dipendente specificatamente dedicato a questo servizio.

3.d. Indicare con una crocetta gli elementi informatici presenti nell'Unione:

Sistemi	Elementi	Presente
Per l'integrazione SW	Uso di unico applicativo ad ogni servizio associato	X
	Protocollo informatizzato a norma	X
Infrastrutturali	Sistema di work-flow documentale	X
	Firma digitale del responsabile dell'ufficio unico	X
Per l'interoperabilità e la	Disponibilità di infrastruttura di base per la cooperazione applicativa conforme alle specifiche ICAR-SPCooP	
cooperazione applicativa	Presenza di applicazioni informatiche abilitanti la cooperazione applicativa di procedimenti amministrativi	
Per la sicurezza delle	Posta elettronica Certificata	X
comunicazioni e per l'accesso degli utenti	Sistemi di identificazione elettronica del cittadino (IdPC)	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE

Via Porro n° 27 25048 (BS) C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO: 2022

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	316.502,09								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di Iiquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva					Titolo 1 - Spese correnti	3.492.568,42	3.303.920,00	3.298.920,00	3.294.920,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.330.160,26	1.202.952,00	1.202.952,00	1.202.952,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.331.434,98	2.233.968,00	2.232.968,00	2.231.968,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	281.329,92	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00 Titolo 2 - Spese in conto capitale	856.757,25	215.000,00	215.000,00	215.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	3.942.925,16	3.651.920,00	3.650.920,00	3.649.920,00	Totale spese finali	4.349.325,67	3.518.920,00	3.513.920,00	3.509.920,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	317.301,77				Titolo 4 - Rimborso Prestiti	133.000,00	133.000,00	137.000,00	140.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	A			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00 Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	255.084,90	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255,000,00 Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite	255.170,85	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Totale titoli	4.665.311,83	4.056.920,00	4.055.920,00	4.054.920,00	Totale titoli	4.887.496,52	4.056.920,00	4.055.920,00	4.054.920,00
TOTALE COMPLESSIVO	4.981.813,92	4.056.920,00	4.055.920,00	4.054.920,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.887.496,52	4.056.920,00	4.055.920,00	4.054.920,00
Fondo di cassa finale presunto	94.317,40								



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE Via Porro n° 27

25048 (BS) C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE PARTE PRIMA - ENTRATE ESERCIZIO: 2022

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE	PREVISIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE	ENNALE
		QUELLO COI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	17.717,84	0000	00°0	00,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	258.801,39	0,00	00.0	00°0
Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza	67.258,00	00,00		
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	254.274,76	316.502,09		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2022

		RESIDUI PRESUNTI AL		PREVISIONI DEFINITIVE			
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	00'0	Previsione di competenza Previsione di cassa	00'0	00'0	00'0	00'0
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	127.208,26	Previsione di competenza Previsione di cassa	1.202.452,00	1.202.952,00	1.202.952,00	1.202.952,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	97.466,98	Previsione di competenza Previsione di cassa	2.231.785,00	2.233.968,00	2.232.968,00	2.231.968,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	66.329,92	Previsione di competenza Previsione di cassa	219.672,00 331.690,60	215.000,00	215.000,00	215.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	00'0	Previsione di competenza Previsione di cassa	00'0	0,00	00'0	00'0
TITOLO 6	Accensione Prestiti	317.301,77	Previsione di competenza Previsione di cassa	100.000,00	0,00	00'0	00'0
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	00'0	Previsione di competenza Previsione di cassa	150.000,00 150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
тиого 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	84,90	Previsione di competenza Previsione di cassa	255.000,00 255.135,15	255.000,00 255.084,90	255.000,00	255.000,00
	TOTALE TITOLI	608.391,83	Previsione di competenza Previsione di cassa	4.158.909,00 4.916.819,02	4.056.920,00	4.055.920,00	4.054.920,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	608.391,83	Previsione di competenza Previsione di cassa	4.502.686,23 5.171.093,78	4.056.920,00	4.055.920,00	4.054.920,00



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE

Via Porro n° 27 25048 (BS) C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI **BILANCIO DI PREVISIONE** ESERCIZIO: 2022

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

RESIDUI PRESUNTI AL DENOMINAZIONE TERMINE
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLC CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATT
289.331,42
641.757,25
00'0
00'0
170,85
931.259,52
931.259,52

^{*} Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE

Via Porro n° 27 25048 (BS) C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

EQUILIBRI DI BILANCIO

ESERCIZIO: 2022

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Ì	316.502,09			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.436.920,00 0,00	3.435.920,00 0,00	3.434.920,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		3.303.920,00	3.298.920,00	3.294.920,00
- fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti			0,00 683,00	0,00 683,00	0,00 683,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		133.000,00	137.000,00	140.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVIST SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL					
H)Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
		2022		
P)Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	215.000,00 0,00	215.000,00	215.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	215.000,00	215.000,00	215.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T + L - M - U - V + E$		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y$		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della	copertura degli inve	stimenti pluriennali:		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti p	lurien.	0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.000.000.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un preconsuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità elle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà i reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si precisa che le entrate da Mutui iscritte al titolo VI per complessivi Euro 250.000,00 non riguardano nuove attivazioni ma richieste di devoluzioni sulle economie di spesa, dovute ai risparmi ed ai ribassi d'asta dei mutui precedentemente contratti.

Tali economie verranno impiegate per finanziare nuovi investimenti.

Le entrate afferenti al Titolo IV riguardano trasferimenti da parte dei Comuni associati o da enti pubblici.

Principali	investimenti programmati per il trienni	o 2022 - 2	024		
Missione	Denominazione		2022	2023	2024
Riqua	lificazione impianti sportivi		40.000,00	0,00	0,00
Funzione di Protezione Civile			45.000,00	45.000,00	45.000,00
Manut	tenzione varie viabilità		100.000,00	0,00	0,00
SErviz	i Istituzionali - Uffici - Polizia LOcale		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sisten	ni informativi		105.000,00	105.000,00	105.000,00
		Totale	300.000,00	160.000,00	160.000,00

Finanziamento degli investimenti		2022	2023	2024	
Oneri di urbanizzazione					
Alienazione beni Immobili					
Contributi da privati					
Avanzo di amministrazione					
Mutui passivi					
Altre entrate					
	Totale	0,00	0,00	(0,00
	Piano triennale del	le Opere Pubbliche			

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

QUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE			PREVISIONI	
		2022	2023	2024
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	3.436.920,00	3.435.920,00	3.434.920,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		3.436.920,00	3.435.920,00	3.434.920,00
Spese correnti	(-)	3.436.920,00	3.435.920,00	3.434.920,00
Avanzo (+) disa	avanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		215.000,00	215.000,00	215.000,00
Spese investimenti	(-)	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Avanzo (+) dis	savanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Avanzo (+) dis	savanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Avanzo (+) dis		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	4.056.920,00	4.055.920,00	4.054.920,00
Spese	(-)	4.056.920,00	4.055.920,00	4.054.920,00
Avanzo (+) dis	savanzo (-)	0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

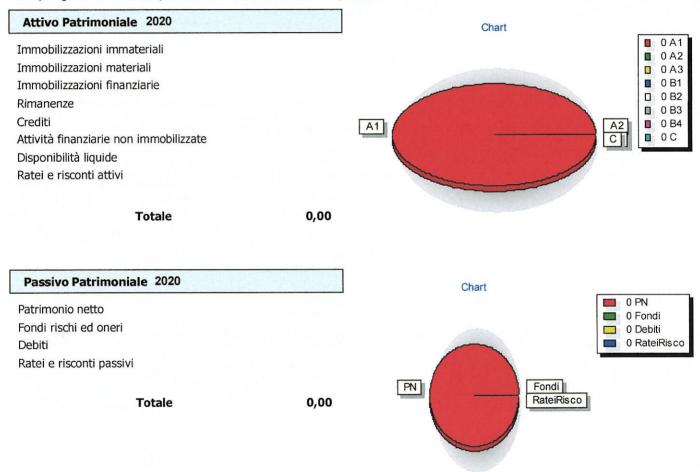
EQUILIBRI DI CASSA

		PREVISIONE 2022		
ondo cassa	al 01/01/2022		316.502,09	
ENTRATA				
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.330.160,26		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.331.434,98		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	281.329,92		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
TITOLO 6	Accensione Prestiti	317.301,77		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	255.084,90		
	Totale entrata		4.981.813,9	
SPESA				
TITOLO 1	Spese correnti	3.492.568,42		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	856.757,25		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	133.000,00		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	255.170,85		
	Totale spesa		4.887.496,5	
Fondo cassa	al 31/12/2022		94.317,4	

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità n cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo

strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

Unione dei comuni Lombarda costituita dai comuni di **Edolo - Malonno -Corteno Golgi - Sonico - Paisco Loveno**Sede legale: Largo Mazzini, 1 - 25048 Edolo
Sede amministrativa: Via Porro, 27 - 25048 Edolo
C.F. - P. IVA: 03241670987

Tel. 0364/72052 - Fax: 0364/778886

e-mail: <u>info@unionealpiorobiebresciane.bs.it</u>
PEC: unione.alpiorobiebresciane@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 03 DEL 24 FEBBRAIO 2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventiquattro** del mese di **Febbraio**, alle ore **14.30** nella sala delle adunanze dell'Unione dei Comuni, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

Nome Cognome	Presente	Assente
Luca Masneri	X	
Giovanni Ghirardi	X	
Ilario Sabbadini	X	
Gian Battista Pasquini		X
Bernardo Mascherpa	X	
Totale	4	1

Partecipa il Vice Segretario dell'Unione, **Dottor Renato Armanaschi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Luca Masneri, assume la presidenza e dichiara aperta la per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Visti:

• il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

 il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

 a decorrere dal 1º gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";

il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

- a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1º gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che a decorrere dal 2016 si è dato pieno avvio alla riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2021 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visti:

del D.L.gs. 267/00 e s.m.i.:

- ✓ l'art. 32, comma 5, che prevede che alle Unioni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;
- √ l'art. 162 che dispone "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"
- ✓ gli articoli 172 e 174 inerenti rispettivamente gli allegati e predisposizione ed approvazione del Bilancio;
- √ il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 19/2016;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, con il quale è stato differito al 31/03/2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli Enti Locali;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, depositato agli atti e corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti, ma che esclude le Unioni di Comuni da tale obbligo;

Dato atto che lo schema di Bilancio Annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Richiamati:

- √ l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i;
- √ il D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- √ lo Statuto dell'Ente;
- √ il vigente regolamento di contabilità;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011;
- √ la legge n. 208/2015;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dall'avente titolo, ai sensi e per gli effetti degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs 267/00 e s.m.i. e degli articoli 7 e 8 del regolamento del sistema dei controlli interni;

CON votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge dagli aventi diritto, presenti e votanti

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, depositato agli atti, il quale assume funzione autorizzatoria;

2. **di dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2021-2023, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2021 le seguenti risultanze finali:

it	Baraniai ana	0		Tit	B		T
NO	Descrizione	Cassa.	Comp.	NO	Descrizione	Cassa	Comp.
==	F.do di cassa	254.274,76		I	Spese correnti	3.489.469,22	3.304.237,00
I	Entrate tributarie	0,00	0,00	7			
II	Trasferimenti correnti	1.339.983,19	1.202.452,00	II	Spese in conto capitale	1.122.173,15	300.000,00
III	Entrate extratributarie	2.326.477,03	2.231.785,00	III	Spese per incremento di		
IV	Entrate in conto capitale	312.018,60	200.000,00		attività finanziarie		
٧	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
	ENTRATE FINALI	3.978.478,82	3.634.237,00			4.611.642,37	3.604.237,00
VI	Accensione di prestiti	579.260,68	100.000,00	IV	Rimborso di prestiti	130.000,00	130.000,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	150.000,00	150.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	150.000,00	150.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	255.135,15	255.0000,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	255.070,85	255.000,00
	TOTALE	4.962.874,65	4.139.237,00		TOTALE	5.146.713,22	4.139.237,00
	Avanzo di amministrazione		======		Disavanzo di amministrazione		=====
	TOTALE ENTRATE	5.217.149,41	4.139.237,00		TOTALE SPESE	5.146.713,22	4.139.237,00
F.do eser	di cassa presunto fine cizio	70.436,19					

- 3. **di dare atto** che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
- 5. **di presentare** all'Assemblea dell'Unione per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;
- 6. **di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole, unanime, espressa nelle forme di Legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Dott. Luca Masneri



Il Vice Segretario Dott. Renato Armanaschi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line dell'Unione per quindici giorni consecutivi.

Lì, 0 2 MAR. 2021

Il Vice Segretario dell'Unione Dott. Renato Armanaschi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato, nel suddetto periodo, denunce di vizi di illegittimità.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Lì,

Il Segretario dell'Unione

UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 49.1 E 147- BIS DEL D.LGS. 267/00 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 7 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI

Proposta di deliberazione della Giunta Esecutiva n. 03 del 24 febbraio 2021

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA PROPONENTE

Si esprime parere favorevole sulla <u>regolarità tecnica</u> della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Edolo, 24/02/2021

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dr. Renato Armanaschi